

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1474 del 30/03/2020
Oggetto	RINUNCIA DELLA CONCESSIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI IN COMUNE DI FORLI', DITTA: SOCIETA' COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE. PRATICA: DG17A0004.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1515 del 30/03/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno trenta MARZO 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PREMESSO che la Società Cooperativa Braccianti Riminese, c.f. 00126420405, è titolare di una concessione rilasciata in data 11/10/2017 dal Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo per il prelievo di acqua ad uso igienico ed assimilati dal sistema del Canale Emiliano Romagnolo in località Barisano nel Comune di Forlì, cod. pratica DG17A0004;

PRESO ATTO della comunicazione protocollata PG/2019/0170693 in data 06/11/2019, con cui il Dott. Valerio Brighi, in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa Braccianti Riminese, ha dichiarato di rinunciare alla predetta concessione di derivazione da acque pubbliche, cod. pratica DG17A0004;

PRESO ATTO che la società rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2019, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 261,94 in data 06/10/2017 sul conto corrente bancario IBAN IT18C0760102400000000367409 (versamento effettuato da Società Cooperativa Braccianti Riminese);

PRESO INOLTRE ATTO che la società rinunciante:

- ha richiesto la restituzione della somma pari a 261,94 euro, versata in data 06/10/2017 a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla medesima concessione cod. pratica DG17A0004 (nota prot. PG/2019/174691 del 13/11/2019);
- ha dichiarato che i luoghi non necessitano di essere ripristinati in quanto l'opera di presa non è mai stata realizzata (nota prot. PG/2020/36169 del 05/03/2020);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica DG17A0004;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla Società Cooperativa Braccianti Riminese, c.f. 00126420405 ed acquisita a prot. PG/2019/170693 del 06/11/2019 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica DG17A0004;
2. di prendere atto che i luoghi non necessitano di essere ripristinati in quanto l'opera di presa non è mai stata realizzata, come attestato dalla società rinunciante;
3. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;

4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Progetto Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.